



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 26 Novembre 2015

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilaquindici**, addì **ventisei** del mese di **Novembre** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.⁰⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea	Presente	
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente	Perra Maria Fulvia	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone	Presente	
Deiana Bernardino	Presente		Piras Luigi		Assente
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia	Presente	
Felleca Roberto		Assente	Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi		Assente	Schirru Paolo Nicola		Assente Giustificato
Lilliu Francesco	Presente		Vargiu Vanessa		Assente
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>19</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>6</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} SESTA CARLA

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.⁰⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Segretario Generale Sesta Carla	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Consigliere Palmieri Giuliano	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	5
La Consigliere Porcu Giorgia	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Caddeo Ivan	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Zaher Omar	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Cioni Riccardo	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Cioni Riccardo	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Consigliere Melis Antonio	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Consigliere Melis Antonio	10
Il Consigliere Melis Andrea	11
Il Consigliere Deiana Bernardino	12
Il Sindaco Cappai Gian Franco	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
Il Consigliere Melis Andrea	16
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE NUMERO 152 DEL 20 OTTOBRE 2015 AVENTE AD OGGETTO: VARIAZIONE NUMERO QUATTRO AL BILANCIO ARMONIZZATO 2015/2017	17
L'Assessore Porqueddu Sandro	17
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18
Il Consigliere Deiana Bernardino	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	19
L'Assessore Porqueddu Sandro	19
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	19
Il Consigliere Cioni Riccardo	19
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	20
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE NUMERO 159 DEL 27 OTTOBRE 2015, AVENTE AD OGGETTO: VARIAZIONE NUMERO CINQUE AL BILANCIO ARMONIZZATO 2015/2017	20
L'Assessore Porqueddu Sandro	20
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	21
Il Consigliere Deiana Bernardino	21

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	22
• PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE INDISPONIBILE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 42 BIS, DPR 327/2001, DELLE AREE UTILIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO, SULLE QUALI È STATA REALIZZATA L'OPERA DENOMINATA: COMPLETAMENTO VIA DELLE CAMELIE	22
Il Sindaco Cappai Gian Franco	22
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	23
Il Consigliere Zaher Omar	23
Il Sindaco Cappai Gian Franco	23
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	24
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	25
Il Vice Presidente del Consiglio Perra Maria Fulvia	25
• PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE INDISPONIBILE AI SENSI DELL'ARTICOLO 42 BIS DEL DPR 32/01 DELLE AREE UTILIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO, SULLE QUALI È STATA REALIZZATA L'OPERA DENOMINATA VIABILITÀ PALUNA, DITTA PICCIAU	25
Il Vice Presidente del Consiglio Perra Maria Fulvia	25
• PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE INDISPONIBILE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 42 BIS DEL DPR 32/01 DELLE AREE UTILIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO, SULLE QUALI È STATA REALIZZATA L'OPERA DENOMINATA PRU PALUNA, SU TREMINI – DITTA SOLLAI26	
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	26
• PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE INDISPONIBILE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 42 BIS DEL DPR 32/01 DELLE AREE UTILIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO, SULLE QUALI È STATA REALIZZATA L'OPERA DENOMINATA SISTEMAZIONE VIA DELLE AZALEE	27
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	27

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Buonasera a tutti. Vi invito a prendere posto. Procediamo con l'appello.
Prego dottoressa Sesta.

Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL SEGRETARIO GENERALE SESTA CARLA

Sei assente e diciannove presenti.

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Felleca e Contu. Presenti 21.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con diciannove presenti, la Seduta è valida.

Prima di iniziare, anche sulla base di quanto stabilito in conferenza capigruppo, poiché è il primo Consiglio utile dopo i recenti attentati terroristici, se siete d'accordo, facciamo un minuto di silenzio in ricordo di tutte le vittime del terrorismo.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Ricordo anche, prima di dare la parola per le comunicazioni, che ieri si celebrava la Giornata contro la violenza sulle donne e non è stato possibile fare un Consiglio Comunale; ricordiamo, comunque, in questa Seduta tutte le donne ancora vittime di violenza. Purtroppo i dati recenti, anche quelli che leggiamo sulle cronache, anche la cronaca più recente, anche di oggi, purtroppo non sono rassicuranti in merito.

Quindi, vi invito tutti quanti a una profonda riflessione in merito, e anche a ricordare tutte le donne vittima di violenza.

Mi ha anticipato adesso... una comunicazione il Consigliere Palmieri, prima.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PALMIERI GIULIANO**

Grazie, signor Presidente.

Signora Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi Consigliere e Consiglieri, cittadini.

Vi comunico da oggi la mia adesione al Movimento Sardegna 20 20 per Selargius e il cambio di denominazione del relativo gruppo.

Tale decisione, maturata nel tempo anche a seguito di diverse vicissitudini accadute in ambito regionale, è motivata principalmente da un riconoscimento totale nei programmi e negli obiettivi politici che hanno portato alla nascita di questo nuovo Movimento politico in Sardegna; un Movimento di ispirazione cattolica, autonomistica e solidaristica, nato di recente, che rappresenta al meglio gli ideali e l'impegno politico che ho portato avanti nell'esclusivo interesse di Selargius, anche in questi anni come Consigliere Comunale e Presidente della Commissione Politiche Sociali.

L'appartenenza a questo Movimento, che ha come riferimento a livello regionale il Consigliere Regionale Stefano Tunis, mi permetterà, anche in futuro, di sostenere con maggiore forza le tante istanze della società della nostra città, di cui ciascuno di noi deve farsi interprete e portatore, non solo a livello comunale, ma anche a livello sovracomunale e regionale, nel solo ed esclusivo interesse di Selargius.

Preciso, infine, che il Movimento Sardegna 20 20 per Selargius conferma appieno l'adesione alle linee politiche del Sindaco e l'appartenenza a questa maggioranza.

Grazie.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Gessa. Presenti 22.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Palmieri.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Presidente, alla comunicazione faccio un compensato con l'interrogazione...
Rinuncio a fare la comunicazione e farò un tutt'uno con l'interrogazione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
PORCU GIORGIA**

Buonasera, signor Sindaco, Presidente, colleghi Consiglieri, signori della Giunta e gentile pubblico.

Con gran rammarico mi vedo costretta a chiedere la parola per fare il punto sugli articoli del 13 e del 22 novembre pubblicati dal L'Unione Sarda, a firma di Sara Marci; articoli nei quali la sottoscritta nel primo è accusato di assenteismo, e nel secondo in maniera frivola di scaricare sugli altri le proprie responsabilità.

Ci tengo, pertanto, a chiarire quanto segue: secondo i dati che personalmente ho richiesto al Direttore dell'Area nove si evince che dall'inizio della corrente legislatura fino al 30 settembre 2015 le Sedute del Consiglio Comunale sono state 161; le mie presenze sono state 101, bensì il 62% circa.

Quindi, una persona che è definita sempre assente non si sarebbe neanche avvicinata alla percentuale suddetta, ed è ovvio che quando ho incontrato la giornalista per mostrarle i dati ufficiali, è balzato agli occhi che c'erano altri Consiglieri con meno presenze, ma non era assolutamente mia intenzione puntare il dito contro i Consiglieri Contu e Caddeo dicendo che sono i più assenti, ma che semplicemente che se la giornalista avesse visto tali dati, avrebbe notato che non sono sempre assente.

Quindi, perché sono stata sbattuta sul giornale come sempre assente? Perché fare un articolo così aggressivo su di me, con tanto di foto, come se avessi rubato e tradito la fiducia dei miei elettori? Chi si cela dietro questo attacco strettamente personale?

Come tanti di voi sanno, l'essere presente ai Consigli non permette ad una persona di pagarsi le bollette; ovviamente tutto questo non è una giustificazione per le mie assenze, ma vorrei analizzare alcuni presupposti: primo, in Consiglio e per tutte le riunioni che vengono fatte viene dato, per la presenza, il cosiddetto gettone di presenza; gettone di cui io, poi, devolvo il 10% al Partito di appartenenza; gettone che in caso di assenza non viene erogato.

Per potermi mantenere ho bisogno di lavorare, come tutti, credo, e questi impegni di lavoro non mi permettono di essere sempre presente, o di arrivare puntuale.

Badiamo bene che i Consigli hanno un orario d'inizio che va dalle 18:30 alle 19:00, un orario che per chi lavora sa benissimo che è un orario critico.

Terzo, per quanto riguarda i Consigli Comunali c'è da puntualizzare che sugli argomenti trattati e le delibere che riguardano il piano urbanistico comunale e il piano particolareggiato del centro storico antico sono incompatibile; pertanto, per non inficiare la regolarità della Seduta, volutamente non sono stata presente, e dall'inizio della corrente legislatura sino al 30 settembre 2015 ci sono stati ben 14 Consigli su 161 che trattavano tali argomenti.

Tutto questo la signora giornalista non l'ha puntualizzato, ma si è limitata schiappare una foto e un titolo sensazionale. Complimenti! Complimenti non solo a lei, ma anche a chi sicuramente in qualche modo ha alimentato questo articolo, a chi dietro di lei brama le mie dimissioni. Per cosa? Perché io a differenza di altri non firmo e dopo 30 minuti magari vado via? O perché non mi faccio segnare assenza giustificata, ma semplicemente assenza? Perché mi ritengo una persona onesta, con una dignità, un lavoro ed una coscienza da difendere.

Qui lo dico chiaro a tutti voi e anche a chi dietro le quinte osserva e non si mostra, che io non mi dimetto perché è per volere degli elettori che sono qui, e anche perché mi ritengo una persona che ha capacità ed esperienza in merito a determinate questioni.

Sono fiera di rappresentare il Partito Democratico, un partito che difendo con onestà intellettuale, competenza e dedizione, al servizio degli altri.

Concludo ringraziando pubblicamente tutti coloro che mi hanno dimostrato solidarietà e che mi hanno detto di non mollare e di andare avanti, e a tutti loro rispondo che continuerò a testa alta, e se in futuro qualcuno vorrà disapprovare un mio comportamento, o una mia parola, vuole accusarmi, vuole farmi notare di aver sbagliato, io sono qui serena, disponibile al confronto, senza sotterfugi, senza parole alle spalle, esattamente come mi vedete e come tutti i miei lettori mi conoscono.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliera Porcu.

Consigliere Caddeo, anche lei una comunicazione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Signora Presidente, colleghi e collega del Consiglio, signor Sindaco, Assessori.

Io non ho scritto nulla e mi perdonerete se parlo senza menabò, se parlo a braccio, come giustamente mi suggerisce la Presidente.

Devo dire che rispetto al minuto di silenzio per motivi di ben altro spessore e di ben altra importanza, noi siamo a rappresentare i cittadini, a rappresentare persone, persone in carne ed ossa, diciamo che avrei preferito non dover fare quel minuto di silenzio per osservare, da parte di molti, un silenzio abbastanza più lungo del solo minuto.

Io prendo ciò che ho letto, tanto stiamo parlando di articoli di stampa che mi hanno visto in qualche modo citato, come un interessamento alla mia personale salute politica, e probabilmente anche alla personale salute fisica; innanzitutto, che c'è stata molta attenzione a quello che faccio, quello che non faccio, a quanto lo faccio, spero solo alle frequenze del Consiglio, peraltro.

Allora, siccome qua in Consiglio ho già detto il perché io da aprile 2014 spesso manco al Consiglio, lavoro fuori dalla Sardegna, le volte che sono in Sardegna partecipo attivamente al Consiglio; spero di essermi guadagnato il rispetto dei colleghi Consiglieri della minoranza, e dirò di più perché ne vado più orgoglio, dei colleghi della maggioranza, quelli che stanno dall'altra parte.

Di solito apro bocca per dire cose che spero riteniate intelligenti e interessanti; laddove questo non sia capitato, vi chiedo scusa.

Dove sta la comunicazione, perché se no sto facendo un intervento, signora Presidente, la ringrazio per richiamarmi all'ordine con serietà.

Voi sapete, mi professo ateo, però c'è una storia della religione cattolica che è quella della trave e della pagliuzza, che mi ha sempre interessato, perché è come raccontare come si vede il prossimo rispetto agli errori che si fanno. Allora, la storia della trave e della pagliuzza si ferma alla trave e alla pagliuzza, non dice che se nel proprio c'è una trave, poi si deve andare a cercare una trave più grande; quella è un'altra storia, un'altra parabola che io personalmente non ho mai sentito, ma evidentemente, alla luce di ciò che ho letto, esiste anche quella. Prendo atto, è sempre un insegnamento, anche questo.

Mi spiace, perché ci sono, anche all'interno del Partito Democratico, dentro il Consiglio e fuori il Consiglio probabilmente, e in questo condivido l'intervento di chi mi ha preceduto, forse qualche interesse non esattamente chiaro. Io non ho da scusarmi per le mie assenze, continuerò a rimanere in questo Consiglio, e saranno gli elettori casomai a dovermi punire, perché fino ad oggi ho sempre detto che non mi sarei ricandidato.

Badate, non è che sto cambiando idea, però se ve la devo dire tutta, inizia a venirmi voglia di non dirlo più, inizia a venirmi voglia di dirmi: sai che c'è? E forse mi ricandido proprio.

La comunicazione, signora Presidente, ho deciso di condividere, voi sapete che chi ha diversi appuntamenti, chi ne ha tanti, utilizza uno strumento informatico che si chiama... io utilizzo l'agenda di Google; ho deciso di condividere la mia agenda di Google, Google Calendar, con chiunque di voi ne faccia richiesta, anche con i miei colleghi del Consiglio, del Gruppo.

Quindi, saprete tutti i miei appuntamenti, quando vado dal dentista, quando vado a prendere mia figlia, saprete tutto di me, quando sono a Napoli, quando sono a Palermo, quando vado a Civitavecchia, Livorno ultimamente, qualche appuntamento a Milano; saprete tutti i miei appuntamenti.

Quindi, lo dico, siamo a microfoni aperti, chiunque di voi abbia curiosità di quali sono i miei spostamenti, vi prego di non condividerli, certo, la privacy al giorno d'oggi è abbastanza una parola vuota perché siamo sempre iperconnessi, però chiunque di voi abbia la curiosità di sapere cosa faccio io nella vita, io vi condivido il mio calendario; badate, mi farete anche compagnia, perché se per caso sto viaggiando, se mi fate una telefonata, mi fate anche una grossa cortesia.

Vi ringrazio.

Si dà atto che, alle ore 19,15, esce dall'aula il Consigliere Pibiri. Presenti 21.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Caddeo.

Anche il Consigliere Zaher una comunicazione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signora Presidente, signori della Giunta, colleghi, cittadini.

Io vorrei comunicare che la strada di via Is Corrias, di cui ho già riferito più di una volta, adesso lo chiedo al Sindaco, puntualmente appena piovono due gocce di acqua alcuni cittadini mi chiamano, perché la strada, che è una strada principale, si spegne immediatamente.

Ieri l'Assessore Concu è intervenuto tempestivamente, dopo un'ora è stata riaccesa.

Ma è una situazione che persiste per cui sollecito che il lavoro venga fatto per bene trattandosi di una strada pericolosa, perché quando piove scende tanta acqua e diventa un lago enorme, tanto che al buio le macchine hanno difficoltà ad attraversarla.

In via Goceano, invece, è stato sistemato un tombino grazie all'intervento tempestivo dell'Assessore ma come lo stesso mi ha riferito si tratta di una questione più complessa, chiedo che si intervenga per risolverla.

Grazie, signora Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie lei, Consigliere Zaher.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cioni; prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Grazie, Presidente.

Chiedo permesso di poter stare seduto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Si, è autorizzato.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

La prima in merito, due settimane feci un'interrogazione, quindi in seguito a quell'interrogazione ci fu un controllo da parte dei Servizi tecnologici, che effettivamente hanno riscontrato che c'erano delle piccole criticità sulla pulizia di una piazza in estensivo; quindi, volevo ringraziare perché è stato fatto un lavoro molto curato, quindi ringraziare tutti i Servizi tecnologici, l'Assessore e anche l'ingegner Puddu, che è stata molto disponibile, è venuta sul luogo con me, ha riscontrato che c'erano delle piccole criticità.

Quindi, volevo ringraziare per la velocità e per l'accuratezza con cui sono stati fatti i lavori in quella piazza, che era in estensivo.

Quindi, questa è la prima comunicazione.

La seconda comunicazione invece, Presidente, è in merito ad una comunicazione che è stata fatta due settimane fa da un Consigliere di minoranza, che ha messo in discussione la gestione dell'Aula da parte della sua figura, Presidente.

Quindi, ci tenevo a fare questa comunicazione, questa dichiarazione di stima nei confronti del suo lavoro che, insomma, ormai già da quattro anni segue e seguiamo tutti, quindi mi posso permettere di dire che è sempre stato svolto con la massima serietà.

Quindi, sono un po' amareggiato perché non condivido per niente certi dichiarazioni, che vanno a ledere il lavoro di una istituzione come quella del Presidente del Consiglio; anche in virtù del fatto che sono dichiarazioni che, secondo me, non corrispondono assolutamente al vero. Se c'è una critica che si può fare, Presidente, è che lei è eccessivamente forse tollerante con certi Consiglieri, che spesso rasentano anche l'aggressività nel modo di porsi in un'Aula che, ricordo a tutti, è un luogo ufficiale.

Quindi, forse questa è la critica che si può fare, l'eccessiva tolleranza e l'eccessivo buonsenso, che talvolta, con certe persone che, ripeto, sono aggressive e scorrette, forse questa tolleranza non la meritano; forse lei è stata ancora più tollerante con qualche collega di minoranza, che spesso ci dà degli spettacoli non di buongusto sul modo di comportarsi in Aula.

Quindi, Presidente, la mia solidarietà va al suo ruolo e alla sua persona.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Cioni.

Abbiamo finito con le comunicazioni.

Mi hanno anticipato due interrogazioni urgenti, Consigliere Sanvido?

Prego, Consigliere Sanvido.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

SANVIDO FERRUCCIO

Grazie, Presidente, colleghi del Consiglio, signor Sindaco, pubblico.

Allora, io ho premesso che avrei condensato, alla luce anche di quello che è stato il preludio di questa nostra riunione, una comunicazione e una richiesta di interrogazione in unico passaggio.

Allora, comunico e interrogo contemporaneamente. Mi risulta, così come penso sia chiaro anche a tutti voi, che siamo di fronte ad una situazione che negli ultimi venti giorni ha sconvolto un po' tutti quelli che erano i rapporti di tranquillità e sicurezza, sempre che questi fossero situazioni di tranquillità e di sicurezza a livello mondiale, e che questo ha comportato tutta una serie di fatti cruenti e di prese di posizione conseguenti di portata internazionale.

Sto riprendendo il tema di quelli che sono i fatti efferati degli attentati, ma sto collegando a quella che è la presa di posizione più generale, che sta rivedendo a livello internazionale, iniziando dall'Europa, sia il discorso dei migranti, e quindi dell'accessibilità, e sia il problema del controllo di certi fenomeni.

Non ho la pretesa di individuare le cause che determinano questi fatti efferati, però non voglio neanche trascurare il fatto che a compiere queste azioni ci ritroviamo sempre di più giovani, che per

alcuni versi probabilmente hanno da lamentare elementi di disattazione. Non credo assolutamente che ci sia un problema di tipo culturale, o religioso, che alimenta questa cosa qua.

Allora, l'interrogazione è incernierata su questo, io non so quanti di voi sappiano e siano consapevoli che nel nostro Comune abbiamo già presenti una serie di rappresentanti di migranti, cioè persone che sono venute, stanno nel nostro paese perché venuti dall'esodo, che è ormai biblico, che si sta determinando.

Non so quanti di voi siano consapevoli, in questo senso io l'ho saputo per rimbalzo, che c'era di recente, penso che dovrebbe essere a giorni anche, un tentativo di aumentare le presenze, già esistenti, con ulteriori 50 o 60; cioè a me risulta che da diverso tempo in zona industriale si stesse allestendo una struttura, trasformandola come destinazione d'uso, per alloggiare ulteriori 50 -60 profughi.

Ora il problema che mi pongo è questo, tenete presente che in zona industriale io, se non ricordo male, per questioni di regolamento non fu consentita la realizzazione manco di un asilo, perché incompatibile con il tipo di destinazione delle superfici.

Penso di non scoprire nessuna pentola d'acqua calda se dovessi dire che rispetto a quella che è la gestione di questo tipo di problema, dubitare che ci sia in corso un'azione di tipo speculativo è quasi lecito; abbiamo visto cosa è successo a Roma, lo dico anche personalmente, io sono stato personalmente disponibile, e questo per spiegare per quale ragione sono preoccupato, con una mia proprietà, ad ospitare, in concorso con la Prefettura, un gruppo di migranti.

Mi sono reso conto che il contratto che feci, per una questione di sensibilità mia, politica e sociale, a questo tipo di problema, da chi come onlus si proponeva come gestore di queste cose, è stato completamente stravolto; io ho avuto l'impressione di essere di fronte ad una nuova tratta degli schiavi, nel senso che in un posto che era consentito per alloggiarne sei o sette, me sono trovato quindici, e li ho scoperto che c'è una sorta quasi di business.

Per smentire chi oggi agita lo spettro dell'invasione, magari per finalità elettorali o per contrapposizione politica, la gestione di questo problema sta arricchendo non certamente questi disperati, ma sta arricchendo chi organizza onlus poco serie, o associazioni finalizzate a gestioni poco serie.

Allora, signor Sindaco, io vorrei sapere se la nostra Amministrazione è a conoscenza di iniziative in tal senso, cioè di riconversione di edifici presenti in zona industriale per ospitare e per poter gestire questo tipo di problematica; e soprattutto se ci mettiamo il problema di quali soggetti vanno a proporsi per questo tipo di gestione.

Lo dico perché la cosa che preoccupa me, e penso dobbiamo valutare tutti insieme, badate bene, che per una questione di coperture economiche un'eventuale presenza ulteriore, che io non voglio impedire, anzi auspico, ma deve essere decente, ha una copertura di un anno; dopo un anno, e siamo già con fenomeni presenti, soprattutto su grandi città, senza nessun tipo di copertura economica, queste persone che vengono ospitate per un anno e hanno la possibilità per un anno di avere due euro e mezzo e la possibilità di mangiare e vestirsi in maniera approssimativa, sono allo sbando più completo; cioè se noi non ci mettiamo il problema di dover gestire e programmare le opportunità che possono essere presenti in questo nostro Comune, che non penso si debba rifiutare di svolgere un'azione in positivo in questo senso, noi ci ritroveremo domani ad avere il problema di gestire gente che se non lavora, se non si integra, se non ha opportunità di essere in un certo qual modo non controllato, ma coinvolto in quelle che sono le nostre consuetudini, diventa con tutta probabilità un rischio, perché diventa un emarginato rispetto al nostro modo di vivere.

Quindi, sono molto preoccupato del fatto di non sapere, o conoscere per sbaglio che ci sono in atto opportunità di questo tipo, oppure tentativi di sfruttare in maniera, a mio parere, malevola questo tipo di fenomeno che, badate bene, alla luce anche di quello, e chiudo il mio intervento, è stato riportato dalla TV ieri, la stessa Francia, che adesso ha acuito in termini di bellicosità la propria azione, ha affermato di non voler ospitare più nessuno. Lo stesso problema sta sorgendo in Germania.

Penso che per una questione di mentalità e di consuetudine ci ritroveremo domani sicuramente a dover gestire e a far fronte noi all'eventuale ulteriore esodo da posizioni che stanno vedendo un

acuirsi della guerra, o un incremento dello stato di tensione. Quindi, con tutta probabilità ci saranno ulteriori fughe, e se non possono andare da una parte, verranno certamente verso di noi.

Signor Sindaco, io mi aspetto che su questo tipo di problematica il Consiglio, o comunque la Giunta si preoccupi di fare individuare una casistica di possibili ubicazioni di cui poter disporre, o mettere a disposizione, e soprattutto ad accertarsi in maniera propedeutica di quali soggetti, non inventati all'ultimo momento, vanno a proporsi per una gestione corretta di questo tipo di flusso.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,25, entra in aula il Consigliere Piras. Presenti 22.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Sanvido.

Consigliere Melis, una interrogazione urgente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Se non dico che è urgente, non si può fare.

È scontato che dica che è urgente, non me lo doveva manco chiedere, signora Presidente.

Signor Sindaco, signori Consiglieri, cittadini, prima di parlare del quesito che volevo porre al signor Sindaco e ad eventuali altri Assessori interessati, volevo essere solidale con i due colleghi che, per ragioni di lavoro, sono costretti ad assentarsi, non per propria volontà. Vorrei che il Consiglio ne prendesse atto, anche perché questi articoli, che vengono fatti su Selargius, purtroppo sono articoli...

Direi che se vi fossero interessi diretti, direi che sono articoli faziosi, ma che non esprimono l'oggettività dell'argomento, cioè non esprimono tutta la verità della denuncia.

Quando si fa una denuncia, si può dire anche che uno si è assentato; allora l'articolo deve portare ad altro tipo di considerazione, magari dire "Ma perché questi non si dimettono?", se fosse stato imparziale e giusto l'articolo, oppure deve dire che sono assenti per motivi di lavoro.

Allora, questo coprirebbe questo tipo di assenze, e chiunque capirebbe l'articolo; una sparata invece di questo genere, evidentemente è una sparata basta, è una posizione di parte che non può essere supportata facilmente.

Probabilmente anche lo stesso Consiglio Comunale, attraverso la sua rappresentanza, potrebbe anche esprimere un giudizio negativo su questo articolo, perché riguarda, e questo è riferito alla stessa Presidente del Consiglio, cioè un articolo che giustifica, che dica tutta la verità su queste assenze.

Ma l'argomento non era questo; l'argomento che volevo portare oggi l'ho fatto perché attinente a quello che devo dire, non è un argomento nuovo, su questo ormai ci sono stati diversi interventi, il mio e anche di altri colleghi della minoranza, ed è l'argomento sullo streaming, che potrebbe un po' restituire delle verità...

Che in realtà porterebbe un po' di comunicazione oggettiva in tutte le famiglie, perché sta avvenendo che la realtà di questo Consiglio è completamente sconvolta da parte di una giornalista, o di una corrispondente, che probabilmente è vincolata dal fatto che oggi si leggono più le disgrazie che le cose positive, e deve scrivere male per forza perché altrimenti i giornali non si vendono.

Questa sembra una diceria, ma lo dice la gente, lo dicono le cose, perché da un po' di tempo questa corrispondente...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Faccia l'interrogazione, Consigliere Melis.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

La sto facendo.

Questa corrispondente, in realtà, non fa altro che distorcere un po' le nostre verità; mi sembra quasi di rivedermi un po' l'Iliade, dove c'era un certo personaggio, la Maga Circe, che trasformava le cose e le persone a suo piacimento, così come le pare. Così, per esempio, un paese positivo, come è stato sempre Selargius, che è stato considerato ed è considerato una delle migliori città del Campidano, appare come una città di buchi neri, cioè una sorta di landa desertica dove c'è tutto il male possibile.

Questo è un modo di sconvolgere le cose, così come alcuni Consiglieri, che hanno sempre taciuto in Aula, spesso, appaiono gli eroi; quelli che, invece, esprimono tutta la bellezza e la negatività di tutto, appaiono come i protagonisti della vita del paese.

Non vi sembra questo un modo di stravolgere le cose? Chi è che ci può rendere giustizia? Forse lo streaming, forse una trasmissione televisiva che arrivi nelle case e rappresenti anche la vita di quest'Aula, perché altrimenti non se ne può più.

D'altra parte questa sorta di richiesta non è una richiesta mia, è una richiesta che appare sia nel primo programma che nel secondo programma del Sindaco; possibile che per una spesa quasi irrisoria non si riesca a fare questo? Quando lo vogliamo fare? Mai? Perché ormai c'è l'ultima programmazione di bilancio, se non si fa adesso, non si fa più.

Questo, a mio giudizio potrebbe... e d'altra parte credo che il programma del Sindaco costituisce un vincolo anche per la stessa Amministrazione, cioè il Sindaco deve svolgere tutto il programma, compreso questo, che probabilmente sta perdendo una cosa indispensabile, cioè non se ne può più.

Il ricordo, per esempio, che lo stesso articolo sull'agro, che noi abbiamo fatto, forse convinti che il modo di pulire la campagna, cioè l'unico modo di pulire la campagna; l'agro considerato una risorsa di sviluppo del paese, appare dopo giorni, forse perché è costretto e non ne poteva più, come un articoletto da niente, rispetto invece all'eco vasta che ha assunto questa trasferta di Consiglieri Comunali, che vanno ad informarsi; cioè è una bestialità questa, è una cosa atroce.

Per cui io da queste conseguenze, ecco perché dicevo che la premessa era necessaria anche per capire il dramma dei Consiglieri Comunali, i quali vengono sbattuti così alla stampa come niente, come se fossimo delle bestie proprio e non avessimo anche noi dei sentimenti, specie quando, per esempio, è quasi un dovere del Consigliere informarsi. È un dovere, non una passeggiata, come l'ha definita qualcuno del Consiglio Comunale. Male, l'ha definita male, credo che dovrà pentirsi di quest'affermazione, perché non vale la pena manco commentarla.

Allora, ricordo al Sindaco che una parte di questo programma è quella di dotarsi di un sistema, in modo tale che la vita del paese, che è svolta qua dentro, appaia, venga conosciuta da tutta la gente; tanto più che in Consiglio Comunale non viene quasi nessuno.

Quindi, questo è un modo di fare comunicazione, di fare trasparenza, di far conoscere, tanto più che ricordo una frase del programma, cioè il dovere dell'informazione è la premessa del diritto all'informazione; non l'ho scritto io, l'ha scritto il Sindaco che ha presentato il programma.

Quindi, signor Sindaco, la prego, cerchi di introdurre nell'Aula consiliare, visto anche che non è possibile neanche farsi conoscere, vengono sempre le stesse persone.

Questa è una cosa che lei ha scritto nel programma e che deve rispettare assolutamente.
Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,35, esce dall'aula il Consigliere Gessa e che risultano assenti i Consiglieri Palmieri e Noli. Presenti 19.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANDREA**

Grazie, Presidente, gentili colleghi, gentile pubblico.

Giusto, velocemente, un'interrogazione che ho reputato urgente, vista la fase politica che stiamo attraversando a livello regionale sulla legge per le Autonomie Locali.

Ho saputo che il Sindaco e altri componenti del Consiglio Comunale hanno partecipato ad una riunione dei Sindaci; volevo chiedere se il Sindaco, o chi di per sé era presente alla riunione, poteva

illustrare la sintesi di questa riunione, perché ormai i tempi sono stretti, c'eravamo detti che avremmo trovato il tempo per discutere della legge in Consiglio, ma ormai i tempi credo che siano troppo stretti.

Quindi, chiederei al Sindaco se ci può relazionare i temi salienti della riunione.

Grazie.

Si dà atto che rientra in aula il Consigliere Palmieri. Presenti 20.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Grazie, signora Presidente, signor Sindaco, colleghi del Consiglio, Assessori.

Torniamo sulla terra e torniamo a Selargius, dopo tutto questo parlare. Vorrei segnalare all'Assessore ai lavori pubblici, che mi compiacio sia ancora qui, la necessità, ritengo, di un intervento di ristrutturazione, lo si può chiamare così, della pensilina che copre il passaggio di ingresso della palestra Paluna San Lussorio, che è caduto giù con tutto l'intonaco ed è a vista la struttura di ferro.

Mi chiedo come mai non si sia ancora intervenuto, ritenendo che una struttura che è costata per la ristrutturazione € 1.200.000 e tanta fatica a due o tre legislature, meriti un ingresso più decoroso per gli atleti e per le persone che la frequentano, ed anche per Selargius che ci ho messo € 1.200.000 e poi si ferma su una spesa che ha del ridicolo; io penso che con € 500 si possa togliere quel pugno dall'occhio di Selargius, che è un po' patetico.

Lì vicino, di concerto, c'è una strada che, secondo me, la via delle Ginestre, ha bisogno di un intervento abbastanza serio, perché è la strada che a destra porta al campo Selargius 91 e ai parcheggi in sterrato, che si congiunge con la stradina del parco, sempre pedonabile e ciclabile; quella strada è abbastanza frequentata da macchine, da atleti che vanno al campo, eccetera, sta diventando una mulattiera, ci sono parecchi avvallamenti e parecchi dossi.

Prima che succeda qualche cosa che ci costi molto di più dell'intervento; mi rifaccio a quei famosi debiti fuori bilancio per incidenti dovuti al dissesto, eccetera.

Ecco, ho voluto tornare sul territorio di Selargius con questa interrogazione.

Ringrazio e ne approfitto, però, per chiedere una delucidazione, io avevo fatto un'interrogazione sulla spesa dovuta alla trasferta a Torino e aspetto ancora lumi.

Si dà atto che rientra in aula il Consigliere Noli. Presenti 21.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Non so se ricorderò tutti gli argomenti, che sono stati trattati; se per caso qualcuno mi dovesse sfuggire, vi chiedo la cortesia di ricordarmelo.

La prima. Consigliere Sanvido, io non so chi abbia partecipato al bando della Prefettura...

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, però bisogna sapere come funziona, scusi, Consigliere Sanvido. Si partecipa ad un bando, che la Prefettura pubblica, e possono partecipare soggetti pubblici e soggetti privati; in base alla partecipazione al bando, poi la Prefettura e una commissione di vigilanza fanno un sopralluogo per verificare se la struttura ha rispettato quanto è previsto in un Decreto Legislativo, il 142 del 2014; un Decreto Legislativo recentissimo, di quest'anno, che ha stabilito tutta una serie di deroghe rispetto a quelle che sono normative che normalmente noi rispettiamo, sia a livello locale sia a livello regionale. Vi sono alcune normative che vengono superate.

Nella giornata di oggi c'è stato un sopralluogo, è arrivata la commissione di vigilanza; io sono stato avvisato, ho avuto una comunicazione della Prefettura che mi chiedeva di mettere a disposizione un tecnico. I nostri tecnici sono stati a disposizione della commissione di vigilanza nella mattinata di oggi, sono stati fatti nel Comune di Selargius tre sopralluoghi; uno è una struttura che ha una

destinazione credo compatibile; un'altra che la commissione valuterà, però dai nostri regolamenti non risulta essere compatibile; una terza che ha particolari aspetti, ed è quella che già ospita i 24, o i 28, ed è quella, però è stato fatto un sopralluogo anche in quella.

Altri sopralluoghi non ne sono stati fatti; le risultanze di questo sopralluogo non le conosciamo ancora. Di questa commissione fanno parte il Viceprefetto, la ASL, i nostri tecnici e così via; insomma, questi professionisti che valutano.

Quindi, aspettiamo qualche giorno per sapere che cosa ci dirà la Prefettura.

C'è da dire che non scegliamo noi, con molta chiarezza bisogna dirlo; è altrettanto vero, così come mi sono permesso di dire in un'assemblea pubblica ad Abbasanta, in un Consiglio Regionale dell'ANCI, mi sono permesso di dire che era corretto e giusto che i Sindaci comunque, i rappresentanti degli Enti Locali, venissero informati, se non altro con qualche giorno di anticipo per sapere che cosa succede. Sono convinto che la Prefettura d'ora in poi lo farà, non credo che ci siano motivi, anzi mi è sembrato di capire, dal Viceprefetto che l'attuale Prefetto ci tenga proprio a coinvolgere le Amministrazioni Locali. Quindi, io spero che nei prossimi giorni eventualmente ci facciano sapere che cosa può avvenire.

Quello che noi auspichiamo è che eventuali ospiti, che dovessero arrivare come rifugiati, o qualunque sia, possano essere ospitati in strutture che sono degne di quel tipo di accoglienza, che vi sia, così come ha più volte detto l'ANCI, un discorso di distribuzione nel territorio e non che vi siano concentrazioni solo in alcuni Comuni, o in alcuni paesi, perché questo ovviamente destabilizza.

Quindi, speriamo che questo avvenga, perché un conto è avere 100 profughi in 30.000 abitanti, quanti siamo noi, o anche 150 che sicuramente non crea problemi, distribuiti nel nostro territorio, Su Planu, Paluna, centro storico, quello che è, ed un conto è dire, come ho avuto modo di vedere in paesi di 1000 abitanti, avere un albergo dove ci sono 180 profughi, che ovviamente vanno e condizionano quella che è la vita sociale di quella comunità.

Quindi, io spero che ci sia un coinvolgimento di tutte le Amministrazioni Locali.

Streaming. Io ho chiesto scusa un'altra volta, lo rifaccio adesso. Noi nel bilancio del 2015 abbiamo messo le risorse, abbiamo già fatto il bando, abbiamo già le offerte per la diretta, abbiamo trovato delle difficoltà nella valutazione delle offerte, perché ovviamente al nostro interno è vero che ci sono degli esperti nel nostro CED, però non tutti hanno le competenze tecniche e professionali per poter valutare quest'offerta.

Siccome un primo momento avevamo chiesto l'autorizzazione ad un altro Ente Pubblico di metterci a disposizione il loro ingegnere; purtroppo non gliel'hanno concesso, e quindi ci troviamo, questo la settimana scorsa; Tonino, io spero che già dai primi di gennaio, se non è da primi di gennaio, perché non è solo la diretta streaming, ma è direttamente la trasmissione di tutte le Sedute con un sistema particolare, quindi non una semplice web camera, o quello che è, ma con un sistema un po' più sofisticato, tra virgolette, se lo posso dire, simile in qualche modo a quello che c'è nel Comune di Monserrato, che inquadra direttamente.

Quindi spero, perché altre volte, ed è vero che scritto nelle linee programmatiche di questa maggioranza, di poterlo rispettare già, se non è gennaio, sarà febbraio, di poter avere direttamente la diretta dei Consigli Comunali.

Enti Locali. La settimana scorsa, assieme alla Presidente del Consiglio, io sono stato dall'Assessore Erriu, assieme a gli altri Sindaci dell'area vasta; mancava solo Uta, perché i Comuni dell'area vasta sono 16 e Uta non è ricompreso; dopo aver localizzato il carcere nel Comune di Uta, per una serie di criteri che vi sono all'interno della Legge di riforma degli Enti Locali, gioco forza bisognava inserire, correttamente, forse non solo Uta, forse ci sarà anche qualche altro Comune, comunque nella Legge il Comune di Uta è già stato inserito. Per cui i Comuni che faranno parte nella prima fase della città metropolitana, qualora lo vorranno, non saranno sedici, ma saranno sicuramente diciassette.

Sono state analizzate tutte le criticità, perché in un primo momento, nella prima proposta, apparivano solo nove Comuni, nella seconda diciassette; quali erano le ragioni che avevano portato ad inserire anche i Comuni della seconda fascia, e in questo caso anche Uta, ed è stato spiegato.

Era presente anche il Presidente della Provincia, perché non è da trascurare la questione, non è una composizione come si suol dire uno più uno, più uno, più uno, si arriva a diciassette, e non sappiamo che cosa avviene realmente; perché quello che realmente ci deve preoccupare sono le competenze che questa città metropolitana avrà. Una parte di quelle competenze, che oggi sono della Provincia, giusto per citarne una, saranno competenze che passeranno agli Enti Locali; per fare un esempio, dobbiamo ricordarci che il Comune di Selargius ha due strutture di scuola superiore di secondo grado, sia liceo scientifico che il Bacaredda, e quindi presumibilmente sono competenze che passeranno poi alla città metropolitana.

Così dicasi per una serie di strade che sono provinciali, che diventeranno ex provinciali, e che presumibilmente, se non ricadono nel territorio extra città metropolitana, andranno a ricadere nelle competenze degli Enti Locali.

Ma vi sono anche altri aspetti molto più importanti, che riguardano l'ambiente, protezione civile che è stato posto da tutti i Sindaci, quello che noi abbiamo sperimentato nelle ultime allerte, specialmente quando vi è stata la misura massima, era quello di avere un coordinamento, cioè tra colleghi, io mi sono permesso di dirlo qui in Consiglio Comunale, bisogna condividere, è impensabile che il Sindaco di Selargius chiuda le scuole medie, o tutte le scuole di Selargius con un'allerta massima, però non chiuda la Provincia, non chiuda gli istituti superiori, per cui i ragazzi continueranno ad arrivare; quindi, se lo spirito era quello di evitare che vi fosse traffico, diventa... Ma questo vale per tutti i Comuni, o Cagliari, o chiunque altro.

Quindi, dicevo, pubblica istruzione, ambiente, protezione civile, la viabilità, ma all'interno di questo vi sono alcuni aspetti, che sono stati trattati anche in questo Comune, che rimarranno in capo alle competenze della città metropolitana, che riguarderanno la residenzialità, che riguarderanno i servizi, che riguarderà la viabilità, in modo particolare, come mi ha ricordato la collega Daniela Sitzia.

Vi sono alcuni articoli, che non sono tanti, adesso il collega Melis e il collega Zaher mi dicevano che forse la legge, almeno in parte, è passata in Consiglio Regionale; io non lo so...

Perché nella riunione, che noi abbiamo tenuto la settimana scorsa, lunedì la legge di riforma sarebbe andata al CAL.

Bocciata dal CAL; sarebbe dovuta andare mercoledì in Commissione III, per poi, dalla giornata di oggi, poter entrare in Consiglio Regionale. Ovviamente i tempi, per ragioni di carattere politico, presumibilmente non hanno consentito di fare in modo che vi fosse un iter maggiormente spedito per l'approvazione, perché ricordiamo che comunque già in questa fase noi abbiamo delle penalizzazioni, saranno molte di più nel momento in cui al 30 di novembre la Legge di riforma degli Enti Locali non sarà approvata.

Tra l'altro, all'interno della Legge di riforma vi sono alcuni adempimenti, che noi dovremo fare, che però hanno dei tempi molto rapidi; cioè nella legge di riforma si sta chiedendo che entro 45 giorni venga approvato lo statuto della città metropolitana, però già tutti i diciassette Comuni dovrebbero aver approvato lo statuto, per poi approvare uno statuto complessivo.

Ci sono alcune cose che obiettivamente creano delle difficoltà, e delle difficoltà serie; una per tutte, voi sapete che le assunzioni del personale, tutte le risorse che ci sono disposizione per il 2015 e il 2016 devono essere messe a disposizione per le assunzioni del personale in mobilità dalle città metropolitana e dalle province; tutta una serie di difficoltà che esistono, non è una cosa di poco conto.

Vi sono alcuni articoli che vale la pena di leggere, che cosa è la città metropolitana, come si compone, il consiglio d'amministrazione della città metropolitana, il Consiglio, il Sindaco della città metropolitana, le competenze del Consiglio, come le competenze dell'assemblea e le competenze del consiglio di amministrazione.

Allora, sono questi, così li dico: conferenza metropolitana, consiglio metropolitano; allora: città metropolitana, statuto della città metropolitana ve l'ho già detto, gli organi della città metropolitana saranno il Sindaco metropolitano, il Consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana.

Poi all'articolo, se è rimasto così, vi sono poi le funzioni della città metropolitana, che fa riferimento ovviamente, per gli amici che l'hanno letto diverse volte, ad alcuni atti, che sono già stati approvati, peraltro, dal forum dei Sindaci; fa riferimento ai piani strategici comunali e intercomunali,

alle azioni che vi erano all'interno del forum dei Sindaci della città metropolitana, e basta. Queste sono le cose più importanti, le cose fondamentali che vi sono all'interno della Legge di riforma, per quanto riguarda la città metropolitana; poi ve ne sono ben altre, anche forse...

C'è una presa di posizione, però che noi abbiamo rimarcato anche all'Assessore Erriu; la presa di posizione oggi per quanto riguarda, perché non viene ben vista la città metropolitana di Cagliari, quasi fosse l'organismo che andrà a fagocitare tutti i fondi che verranno messi a disposizione; guardate, non è così, fatto un miliardo e mezzo che finanziano le varie attività degli Enti Locali, un miliardo e mezzo dai bilanci regionali, la città metropolitana nei sedici Comuni, non è prevista Uta, prende dalla Regione, passatemi il termine poco simpatico, 195.000.000 per 431.000 abitanti. Per il resto del 1.170.000 abitanti della Sardegna, le risorse che vengono suddivise fra tutti questi Enti Locali sono 1 miliardo e 305 milioni; ben al di sopra di quello che dovrebbe spettare a ciascuno degli Enti Locali.

Mi sono permesso altre volte di dirlo in Aula, non voglio fare differenze, i piccoli Comuni, se io faccio una differenza tra il Comune di Selargius, solo nel fondo unico della ripartizione 40 60, più il 3% per il funzionamento delle Unioni dei Comuni, e il 4% - 5% per le Province, allora noi percepiamo pro capite circa € 290; nei Comuni più piccoli, molto più piccoli dei nostri, percepiscono quasi € 900 ad abitante. Giusto per darvi un'idea di che cosa realmente avviene.

Quindi, anche questa presa di posizione da parte di altri Comuni, specialmente del Nord Sardegna, nei confronti di una città metropolitana, che giustamente il Governo ne ha individuato undici in tutta Italia, non possiamo pensare di averne due in Sardegna con 1 milione e 600.000 abitanti.

Poi chi ha le caratteristiche della città metropolitana, perché comunque vi sono dei Comuni che insistono all'interno della città metropolitana, senza soluzione di continuità, voi provate ad immaginare Selargius, Monserrato, Quartucciu, Settimo, senza andare lontano, Quartu; è una composizione di Comuni distribuiti nel territorio, che realmente fa pensare ad un'unica conurbazione. Non è pensabile, non c'è all'interno della Regione Sardegna un'altra realtà simile.

Quindi, se la paura è quella di andare a dire che sono risorse finanziarie, però così com'è avvenuto, ormai è stato fatto, tra l'altro sono dati regionali, non sono dati nostri; l'ANCI aveva fatto quelle del fondo unico, poi siccome la stragrande maggioranza dei Comuni della Sardegna sono dei piccoli Comuni, non c'è mai stata una presa di posizione vera e propria, però se torniamo indietro, la ripartizione del fondo unico forse vent'anni fa, o quindici anni fa, era 70 a 30, andando ovviamente a riconoscere ai Comuni che avevano un maggior numero di abitanti, che hanno anche maggiori esigenze.

Le scuole non sono a Guamaggiore, le scuole superiori, vanno nei Comuni dove va Senorbì, perché ovviamente c'è un maggior numero di abitanti, e magari è giustamente più pratico che sia all'interno; e così via.

Non viene cambiato, però ci sono le risorse che il Governo stanziava per la città metropolitana; già in quello che diceva ieri il Presidente del Consiglio dei Ministri, già anche lì tende, ad esempio, quando si parla delle periferie della città metropolitana, ora noi non siamo periferia, però all'interno della città metropolitana vi sono diverse periferie; quindi, anche il recupero, in modo particolare, delle periferie diventa una cosa importante.

Spero di aver, anche se un po' pasticciato, però lo accetti in questo modo; non so se devo rispondere ad altro, mi sembra di no.

C'è da dire che ha perfettamente ragione il Consigliere Deiana, perché non è una cosa di oggi, ma ormai risale a un anno mezzo fa circa; è stato messo in sicurezza perché l'intonaco, ovviamente il ferro ha lavorato, ha creato qualche problema, quindi, l'intonaco è stato staccato, è stato messo in sicurezza per evitare che vi siano cadute di calcinacci; però finché non interveniamo, ovviamente il ferro è lì, evidente, non è una bella immagine, anche in considerazione del fatto che la struttura è nuova adesso. Però è successo questo, quindi vedremo se nei prossimi interventi riusciremo a farlo.

Vorrei solo dire una cosa, stiamo attenti tutti noi, senza voler fare nessuna omelia, niente di particolare, non spetta a me; stiamo attenti per quanto riguarda specialmente il funzionamento del Consiglio Comunale a fare sempre queste questi articoli scandalistici, o comunicazioni particolari. Vi

sono delle strategie di carattere politico, al di là del fatto, io personalmente per quanto riguarda, se posso dirlo a voce alta, al microfono, il collega Ivan Caddeo prima di iniziare il suo lavoro, il suo nuovo lavoro mi disse “Io ho intenzione di dimettermi perché non so se sarò in grado di garantire la mia presenza, se non il venerdì sera, o il lunedì sera; ma sono convinto che i Consigli non sanno sempre di lunedì e di venerdì”, e io dissi, mi permisi di dire “Guarda, Ivan, non farlo perché può capitare a tutti di avere un periodo, a tutti i colleghi del Consiglio”.

Lo stesso vale per la collega Giorgia Porcu. Io non l’ho scritto a Giorgia, l’ho scritto ad un altro collega un commento dove dicevo “Se per lavoro, io sono una persona onesta e prima delle otto non posso arrivare al lavoro, è importantissimo il Consiglio Comunale, però io credo che il mio lavoro, specialmente se poi non sono dipendente pubblico, presumibilmente ha un maggior valore”.

Così come determinate assenze, chi c’è prima di me, o chi comunque ha più esperienza di me, o chi politicamente è più preparato di me, sa che vi sono delle assenze che sono strategiche. Siamo attenti a non giudicare sempre tutto.

Alcuni Consigli Comunali durano un minuto perché magari abbiamo fatto mancare il numero legale per una azione strategica, che ciascuno di noi, come Gruppo politico, può fare; se noi le limitiamo solo ed esclusivamente all’immagine che può avvenire, noi rischiamo di sbagliare, facciamo male a noi stessi, perché diventiamo condizionati da questo genere di atteggiamento.

Stiamo attenti a non farlo; ma lo dico per tutti, non è una cosa... quante volte può capitare di far mancare il numero legale perché ho bisogno che quella pratica non passi? Quante volte, come minoranza in questo caso, faccio mancare il numero legale, e il Consiglio Comunale dura mezz’ora perché noi maggioranza siamo stati prepotenti e abbiamo voluto portare per forza quella pratica? Rientra nell’attività normale dei Consigli Comunali che queste cose avvengano, e come tali devono essere valutate, perché il rischio è comunque diversamente di andare sempre a giudicare, e non andare ad approfondire quali sono le ragioni che hanno portato a questo genere di strategia; passatemi questo termine.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 20,10, entra in aula il Consigliere Pibiri. Presenti 22.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, signor Sindaco.

Prego, Consigliere Melis.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANDREA**

Sono abbastanza soddisfatto della relazione, sul tema, del Sindaco; l’unica cosa, vorrei fare sua la proposta che ha fatto circa due settimane fa, magari con pochi rappresentanti della maggioranza e dell’opposizione fare una commissione ad hoc, temporanea, che lavori sul tema, perché ambiguità, secondo me, ce ne sono tante e c’è bisogno, comunque, di lavorare e studiare sopra sul tema.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Signor Sindaco, prendo atto dei chiarimenti che ha prodotto, soprattutto del fatto odierno; mi rimane, comunque, una perplessità di come sia potuto accadere che in zona industriale, estremamente battuta, sia stato possibile, in tempi peraltro prolungati, poter modificare senza aver fatto nessun tipo di richiesta di modifica di destinazione d’uso, fare un intervento che so che è stato anche visionato da parte dei nostri tecnici in precedenza, e che comunque ha continuato nel tempo, senza che non ci fosse nessun tipo di intervento.

Lo dico perché se ci fosse, per ipotesi, l'approvazione da parte della Prefettura per una metodica del genere, noi con la grande quantità di capannoni che abbiamo praticamente inutilizzati, e vista la prospettiva, potremmo diventare una di quelle oasi felici dove si potrebbe intervenire.

Io penso che su questa cosa qui dobbiamo vigilare ed essere attenti.

È solo questo.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Sanvido.

Bene, non ho altre richieste.

Nomino gli scrutatori nelle persone del Consigliere Palmieri, del Consigliere Noli e del Consigliere Piras.

La prima proposta all'ordine del giorno "*Ratifica deliberazione Giunta Comunale numero 152 del 20 ottobre 2015 avente ad oggetto: variazione numero quattro al bilancio armonizzato 2015/2017*".

Per la presentazione della proposta di delibera la parola all'Assessore Porqueddu.

Prego, Assessore.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Ratifica deliberazione Giunta Comunale numero 152 del 20 ottobre 2015 avente ad oggetto: variazione numero quattro al bilancio armonizzato 2015/2017.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

PORQUEDDU SANDRO – Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane

Grazie, signor Presidente, colleghi di Giunta e del Consiglio.

Allora l'oggetto l'ha appena citato lei, è appunto la variazione al bilancio, la numero quattro.

Per quanto riguarda questa variazione diciamo che abbiamo per la parte entrata l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, che è la risultante del rendiconto 2014, per un importo complessivo di € 32.540, che viene utilizzato per implementare i capitoli per indennizzi della Blue Tongue.

Sempre per la parte entrata abbiamo un'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile per un importo di € 43.950, che viene utilizzato per implementare i capitoli: riproposizione di impegni per spese legali, per un importo di € 34.114; riproduzione di somme per il fondo per il miglioramento servizi di € 9386, che riguarda un capitolo del personale per quanto riguarda, per esempio, la produttività e l'indennità di comparto.

Per quanto riguarda, invece, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per investimenti, per un totale complessivo di € 16.595, che viene utilizzato per la parte spesa in conto capitale, e specificatamente per la somma di € 10.000 per incrementare un cofinanziamento di Iscola, in quanto la Regione ha ridotto il finanziamento stesso; e di € 6595 per il campus della scienza.

Inoltre, abbiamo una riduzione di proventi di fotocopie per un importo di € 2000; una riduzione dell'IMU per € 106.813; un incremento IMU di anni precedenti di € 30.000; un incremento di IMU, sempre di anni precedenti, di € 10.000.

Abbiamo, altresì, un incremento dell'imposta di pubblicità di € 15.000, e una riduzione della TASI per un importo di € 20.000 in quanto le riscossioni risultano inferiori alle previsioni.

Abbiamo un incremento, poi, della TASI per anni precedenti, un importo di € 10.000; un incremento del Servizio igiene urbana per un importo sempre di € 10.000.

Incremento della TARSU degli anni precedenti di € 18.000; un incremento delle previsioni per recuperi vari, per un importo € 43.558, che si riferiscono, per esempio, a rimborsi di Equitalia, oppure al risarcimento di danni avuti da Abbanoa, oppure da riscossioni di polizze fidejussorie.

Per quanto riguarda, invece, la parte della spesa abbiamo una riduzione della spesa per la gestione della mensa e per il trasferimento ai Comuni, che vengono utilizzate per incrementare le risorse per l'IRAP del Servizio civico, per un importo di € 19.867.

Abbiamo una riduzione di diversi capitoli di spesa, per i quali sono state riscontrate delle eccedenze, al fine di incrementare il progetto di ritornare a casa, per un importo complessivamente di € 41.808.

Abbiamo anche una riduzione delle spese per notifica, e la restituzione delle somme introitate per condono edilizio di € 3500, che risultavano eccedenti alle necessità.

Abbiamo un incremento delle somme per il rimborso di entrate di € 6000, che riguardano oneri concessori; abbiamo una riduzione delle spese per compensi alla Giunta e al Consiglio, al fine di finanziare l'IRAP per gli stessi, per un importo di € 1190.

Un incremento delle risorse per la restituzione dei tributi, per un importo di € 15.000; e una riduzione delle somme previste per il canone di ammortamento del progetto financing, illuminazione pubblica, al fine di incrementare interventi presso la biblioteca, per un importo di € 10.842.

Un incremento delle risorse necessarie per beni di consumo per € 4000, che servono per le maggiori spese per l'Avvocatura comunale.

Varie riduzione di spese del personale derivante dallo slittamento dell'assunzione dell'avvocato che, come ricordo, ha preso servizio ad agosto, i primi giorni di agosto, al fine di integrare le risorse per la nuova attribuzione di assegni familiari.

Abbiamo un incremento delle risorse di 2016 e 2017 per la lotta al randagismo con un prelevamento dal fondo di riserva pari a € 30.000.

Inoltre, abbiamo un incremento delle risorse 2016 e 2017 per le coperture assicurative, finanziate sempre con il fondo di riserva, per un importo di € 20.000.

Io ho terminato, rimango a disposizione.

Ricordo che c'è stata la Commissione, che si è riunita il 10 del mese di novembre, dove credo che ci sia stata, anzi viene certificata dallo stesso verbale, la condivisione anche da parte di alcuni membri della minoranza, oltre che della maggioranza; abbiamo anche il parere del Revisore dei Conti.

Per cui io ho terminato, rimango a disposizione per eventuali chiarimenti.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Se si sono richieste di chiarimenti, o richieste di intervento, dichiaro aperta la discussione.

Possiamo procedere con il voto.

Prego, Consigliere Deiana.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Niente, solo per fare un piccolo passaggio.

Ripeto i saluti, li ho saltati e me ne scuso.

Un piccolo passaggio sull'ultima, che ci riguarda professionalmente, sul randagismo.

Purtroppo capisco che la cifra spaventi, ma credo che la cifra sia ben oltre i 100.000 per quest'anno, perché è un fenomeno in crescita, purtroppo abbiamo anche noi, non solo il Comune di Selargius, ma tutti i Comuni, anche il servizio veterinario, abbiamo le armi spuntate su questo fenomeno, che cresce proprio con la maleducazione della gente e con il fatto che le finanze pubbliche sono strette, perché fino ad un certo punto dell'anno scorso, e dovrebbe ripartire anche quest'anno, c'era una campagna di sterilizzazione, sia per i cani randagi che per i gatti randagi.

Purtroppo spaventa questa cifra crescente, però purtroppo questa è una delle novità delle quali non se ne può fare a meno, e capisco questo spostamento di posta di poste, perché è un crescendo esponenziale, non vi è più la possibilità; mentre prima noi, dopo un certo periodo, quando i cani venivano accalappiati e tenuti nei canili, andavamo e facevamo le soppressioni, adesso non lo possiamo più fare, se non per ragioni strettamente cliniche, delle quali il veterinario si prende la responsabilità diretta.

Ora non è più così, un cane rischia di rimanere anni ed anni in un canile, e le spese stanno crescendo in maniera esponenziale.

Capisco che possa spaventare lo spostamento di questa cifra, però è la realtà vera.

Grazie per la pazienza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Deiana.

Prego, Assessore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

PORQUEDDU SANDRO – Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane

Riprendendo il discorso del Consigliere Deiana, proprio in sede di Commissione alcuni membri della Commissione stessa, lo leggo molto tranquillamente, hanno evidenziato il fatto che questo è un problema, perché ovviamente € 100.000 per noi sono tanti; però loro stessi dicevano: dobbiamo fare in modo che questo problema venga affrontato veramente, in modo tale che si possa rendere più fruibile possibile, ma soprattutto ci si possa dotare, incrementare il fatto che ci possano essere anche delle adozioni dei cani stesso, affinché diminuiscano, il canile possa avere una forza inferiore di quella che attualmente ha, perché si stanno incrementando sempre di più queste forme di randagismo, che è chiaro che oltre creare dei problemi dal punto di vista economico, creano un problema anche e soprattutto sociale.

Quindi, io condivido certamente quello che lei dice, che è stato evidenziato giustamente anche in sede di Commissione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Il Consigliere Cioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

CIONI RICCARDO

Sì, riallacciandomi a questo tema, siccome ho già ringraziato prima, così tagliamo e facciamo prima

Siccome questo tema è un tema che mi è particolarmente vicino, e poi anche penso che sia vicino a tutta Selargius, visto che abbiamo ospitato la mostra regionale cinofila, quindi Selargius a tutti gli effetti è un città dog friendly.

Quindi, ripeto, sono particolarmente legata a questo tema.

Sulla questione delle soppressioni sinceramente non mi trovo per niente d'accordo, perché un sistema, è un'opinione personale, è un metodo utilizzato molto in America, negli Stati Uniti lo usano sistematicamente; io più che le soppressioni, credo che sia importante che le associazioni, e anche le persone che sono vicino a questo tema, mi metto io per primo, più che pensare alle soppressioni, organizzino giornate vere e proprie sulle adozioni dei nostri amici a quattro zampe, perché sono esseri viventi, e se si accoppiano, com'è naturale che sia, la colpa non è del cane, ma è delle persone che non vigilano su queste cose e monitorano questi accoppiamenti smodati, che comunque creano poi il fenomeno del randagismo.

Questa è più che altro una soluzione tra le possibili...

Infatti, il Consigliere Deiana ha detto: un tempo si sopprimevano, ed era sbagliato, secondo me, anche al tempo, è una mia posizione...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, ma infatti, questa è un'opinione strettamente personale, l'ho detto, io sono contrario; sono più che altro favorevole che si attuino giornate, ripeto, in numero importante, perché sono troppo poche ancora giornate, dove si sensibilizza al tema del randagismo e si aprono campagne di adozione per persone, che comunque vogliono fare questo tipo di atto di solidarietà e di carità.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Cioni.

Non ho altre richieste.

Si propone la conseguente delibera: *“Di ratificare a tutti gli effetti di legge la deliberazione della Giunta Comunale numero 152 del 20 ottobre 2015, avente per oggetto: variazione numero cinque al bilancio armonizzato 2014/2016, e al documento unico di programmazione”*.

Si dà atto che sono assenti i Consiglieri: Melis Antonio, Caddeo e Lilliu. Presenti 19.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
19	13	0	6

Sei astenuti, i Consiglieri: Zaher, Corda, Piras, Deiana, Porcu, Melis Andrea.

Con tredici voti a favore, la delibera è accolta.

Si dà atto che, alle ore 20,30 esce il Consigliere Felleca. Presenti 18.

Ratifica deliberazione Giunta Comunale numero 159 del 27 ottobre 2015, avente ad oggetto: variazione numero cinque al bilancio armonizzato 2015/2017.

Prego, Assessore Porqueddu.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Ratifica deliberazione Giunta Comunale numero 159 del 27 ottobre 2015, avente ad oggetto: variazione numero cinque al bilancio armonizzato 2015/2017.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PORQUEDDU SANDRO – Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane**

Grazie, signor Presidente.

Per quanto riguarda la parte entrata abbiamo una riduzione delle previsioni relative al tributo servizio igiene, che sono state erroneamente incrementate con una delibera, la 152, di € 10.000.

Per quanto riguarda, invece, la spesa, abbiamo riduzione di diverse previsioni, per un importo di € 87.799, che sono state utilizzate per alcuni interventi, che adesso citerò uno per uno.

Abbiamo un incremento di fondi stanziati ITS, per un importo di € 3521.

Abbiamo, poi, per quanto riguarda il Consorzio di Bonifica Acqua Grezza, un importo di € 5500, e € 6500 dei fondi necessari per l'acquisto di lampade a basso consumo.

In sede di Commissione qualcuno mi chiedeva a che cosa servissero le spese per quanto riguarda i 5500, che vengono erogati al Consorzio di Bonifica Acqua Grezza; non sono altro che delle bollette d'acqua, che ci servono per tenere innaffiare il parco di San Lussorio.

Abbiamo, poi, un incremento di fondi stanziati per la videosorveglianza, del patrimonio comunale per € 13.000 per l'annualità 2017; ho saltato l'incremento dei soldi fondi stanziati per la videosorveglianza del patrimonio comunale di € 13.900 per l'annualità 2016.

Ricordo che per quanto riguarda la videosorveglianza noi abbiamo un contratto in comodato d'uso di 33 telecamere e impianti d'allarme per diversi sensori d'allarme, pari a 117; oggi mi sono divertito anche a controllare quanti erano i diversi sensori d'allarme, e di antincendio che sono sensori per il fumo di 12 sensori.

Inoltre, abbiamo un incremento dei fondi stanziati per la telefonia fissa di € 2300, e un incremento delle risorse per la manutenzione straordinaria delle scuole di € 53.785, e un incremento delle risorse per la manutenzione straordinaria di diversi immobili per un totale di € 6654.

Inoltre, abbiamo un incremento delle risorse per € 27.000 per acquisto di loculi.

Il tutto, come dicevo poco fa, per un totale di € 87.799.

Ho terminato; rimango a disposizione, ricordando anche che c'è stato il parere dei Revisori dei Conti e della stessa Commissione, che si è riunita lo stesso giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste? Dichiaro aperta la discussione. Non ho richieste di intervento.

Con l'ausilio degli scrutatori presenti, *"Il Consiglio Comunale delibera di ratificare, a tutti gli effetti di legge, la deliberazione della Giunta Comunale numero 159 del 27 ottobre 2015, avente per oggetto: variazione numero cinque al bilancio armonizzato 2014/2016 e al documento unico di programmazione"*.

Si dà atto che è assente il Consigliere Melis Andrea. Presenti 17.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
17	12	0	5

Cinque astenuti, i Consiglieri: Zaher, Corda, Piras, Deiana e Porcu.

Con dodici voti a favore, la delibera è accolta.

Prego, Consigliere Deiana.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Grazie, signora Presidente.

Come ha testé annunciato adesso, con dodici favorevoli, tra cui un componente della minoranza, ancora una volta la minoranza stando in Aula vi ha garantito il numero legale in virtù della nostra coscienza politica e del fatto che ogni tanto facciamo funzionare la testa e tutti i sentimenti, questo per Selargius, in risposta a una frase, quasi ad un invito velato prima, anche fatto dal Sindaco.

Noi siamo qui, per fortuna in Italia c'è la libertà di pensiero, di stampa, di parola; ognuno di noi risponde alle sue sensazioni, prende a cuore quello che fa; e questo, adesso specifico perché, questo voto di astensione è un'astensione tecnica, di sentimento verso l'Assessore proponente, che io reputo persona seria e stimata, e siccome io sono montagnino, uso parafrasare dicendo: "Quando la montagna chiama, la montagna risponde".

Il senso di amicizia e il senso del dovere che ti ha sempre contraddistinto, caro Sandro, credo che meriti un'attenzione particolare, e merita un'attenzione particolare ed una manifestazione di amicizia; e questo è, e lo sarà.

Io spero che la tua serietà, la tua serenità, il tuo senso del dovere, e non la copertura politica, non ti porti fuori da quest'Aula, perché sei persona capace, persona che ha sempre manifestato quello che abbiamo visto tutti quanti, e ha visto anche Selargius.

Grazie a te.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Deiana.

“Acquisizione al patrimonio comunale indisponibile, ai sensi dell’articolo 42 bis, DPR 327/2001, delle aree utilizzate per scopi di interesse pubblico, sulle quali è stata realizzata l’opera denominata: completamento via delle Camelie”, quindi è la proposta numero 76.

Prego, signor Sindaco.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL’ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Acquisizione al patrimonio comunale indisponibile, ai sensi dell’articolo 42 bis, DPR 327/2001, delle aree utilizzate per scopi di interesse pubblico, sulle quali è stata realizzata l’opera denominata: completamento via delle Camelie.

IL SINDACO CAPPALDI GIANFRANCO

Grazie, Presidente.

Queste quattro pratiche, che andremo ad esaminare adesso come Consiglio Comunale, iscritte all’ordine del giorno, tengono conto dell’acquisizione al patrimonio indisponibile dell’Amministrazione Comunale, perché queste aree hanno subito una trasformazione e il loro utilizzo potrà essere, almeno per i prossimi anni, solo ed esclusivamente quello che poi è diventato, perché l’area è stata utilizzata per scopi pubblici, in modo particolare per viabilità.

Quest’area è stata utilizzata, acquisizione al patrimonio comunale per interesse pubblico; sono tutta una serie di pratiche che non hanno, poi, completato l’iter complessivo dell’esproprio, nel senso che per utilità pubblica è stato approvato il progetto, sia nella fase preliminare, sia nella fase di progettazione definitiva ed esecutiva, è stata realizzata l’opera e non è stato completato l’iter dell’esproprio.

Per cui oggi noi ne prendiamo atto, ai sensi dell’articolo 42 del DPR 327 del 2001; questa riguarda in modo particolare la realizzazione di un tratto di strada, è il completamento, se voi ricordate dopo tantissimi anni, di via dei Gigli e via delle Camelie, che erano inserite all’interno del piano di risanamento urbanistico Paluna San Lussorio, Su Tremini de Basciu.

È quantificato all’interno della delibera il valore dell’area acquisita. Pertanto, rientra nel patrimonio indisponibile dell’amministrazione comunale.

L’importo complessivo, in questo caso, è € 20.000, e trova la copertura finanziaria nel capitolo, non c’è bisogno di dirlo, ma erano beni demaniali.

Stavo dicendo che sono quattro pratiche, che abbiamo visto in conferenza capigruppo, ma che sono state viste in Commissione, e tutte e quattro hanno seguito la stessa procedura; quindi, mi sembra, se i colleghi sono d’accordo, superfluo...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, questa 20.000; ognuna ha un suo valore in funzione del numero di metri quadri che viene acquisito al patrimonio comunale. C’è la parte di via delle Azalee, la parte di via delle Camelie, la parte di via dei Gigli; principalmente riguardano tutte il piano di risanamento urbanistico Paluna Sano Lussorio.

Questo discorso verrà fatto per diverse proprietà comunali; oggi si sta cercando di mettere ordine all’interno del patrimonio. Ovviamente nel patrimonio indisponibile del Comune vi sono tantissime proprietà, che noi disponiamo magari da venti, trent’anni, quarant’anni, e che non risultano

essere ancora di proprietà comunale, perché non è stato completato l'iter dell'esproprio, e magari ci viene a costare anche di più adesso.

Però, ormai diventa patrimonio indisponibile perché ha avuto una conversione, in questo caso è viabilità, ma potrebbe essere piazza, potrebbe essere scuola, potrebbe essere qualunque cosa.

Queste pratiche riguardano viabilità.

Si dà atto che rientrano in aula i Consiglieri: Lilliu, Melis Antonio, Melis Andrea, Caddeo. Presenti 21.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, signor Sindaco.

Non so se ci sono richieste di intervento.

Prego, Consigliere Zaher.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signora Presidente,.

Solo per chiarezza, perché io non sono un tecnico, però volevo capire un attimino la dinamica dell'articolo 42 bis, l'ho chiesto anche in Commissione, se ho capito bene questi terreni, questo bene, mi dice, per esempio, il Giudice che io devo restituire questo bene, o no? All'Amministrazione?

È quello che voglio capire, però io da quello che ho capito, questo bene io non posso restituirlo perché il Comune ha fatto una strada o ha fatto qualcosa.

È così o non è così? E viene applicato questo articolo.

Quello che sto chiedendo, anche all'Assessore, questo bene ha bisogno di un atto amministrativo per essere restituito poi, perché bisogna fare questo atto, non è che lo dobbiamo...

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, acquisito al Comune, restituito nel senso che ormai viene pagato, restituito al Comune e lui prende i soldi, come è in questo caso qui.

Quello che dico io, è quanti ce ne sono nella città di Selargius di casi simili? Abbiamo una verifica o una classifica di tutti questi terreni che noi abbiamo fatto dei lavori su proprietà di nostri cittadini, che dobbiamo restituire?

Grazie.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie, Consigliere Zaher.

Le condizioni per l'applicazione dell'articolo 42 devono essere: sussistono le attuali ed eccezionali ragioni di pubblico interesse, che giustificano l'emanazione dell'atto dell'acquisizione; primo.

Secondo: si rileva l'evidenziazione dell'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione.

Terzo: si rileva l'impossibilità di provvedere alla restituzione del terreno in quanto parte di viabilità urbana, in questo caso identificata.

E non può essere venduto, mi diceva, perché diventa patrimonio indisponibile; non lo posso vendere. Posso vendere il patrimonio disponibile; il patrimonio indisponibile non lo posso vendere.

Situazioni di questo genere ne abbiamo tantissime; se andiamo a verificare presumibilmente strade che noi possediamo da 150 anni, non sono di proprietà comunale, perché in quel periodo non si veniva utilizzato nessun criterio; la cessione avveniva sulla base di accordi, o con l'Amministrazione o tra vicini, quindi è diventata una viabilità.

Ma assieme a questo, mettere un lavoro importante, che viene fatto all'interno del patrimonio, andrà ad individuare su tutte le nostre proprietà quello che era demanio, o che sarà demanio, quello che sarà patrimonio disponibile e quello che sarà patrimonio indisponibile.

Di tutti questi noi ne abbiamo una marea, che non hanno mai completato l'iter, nonostante magari li abbiamo anche pagati; faccio un esempio che può essere banale, però prendetelo come beneficio d'inventario, il rischio è, e credo di non sbagliare, Palazzo Comunale, noi abbiamo l'accatastamento dalla parte vecchia e così via, e non abbiamo l'accatastamento della parte nuova e, quindi, non lo possiamo ancora inserire all'interno del patrimonio comunale.

Ci sono tantissime condizioni che, secondo me, negli anni io ho visto che c'è da parte in modo particolare della dottoressa Sesta, che sta seguendo con l'Area cinque, il geometra Cara in modo particolare, un progetto di riordino del nostro patrimonio, e io spero non solo in quest'anno, ma anche negli anni a venire, si possa arrivare ad una definizione complessiva, che non è semplice e che richiede molte risorse.

Non è che richieda due lire, richiede moltissime risorse; stiamo iniziando, abbiamo iniziato due o tre anni fa, adesso speriamo di continuare, in funzione ovviamente delle risorse che abbiamo a disposizione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie.

Non ho altre richieste.

Procediamo: *“Si propone al Consiglio Comunale di prendere atto della premessa; di disporre l'acquisizione delle aree censite nel Comune di Selargius in catasto, come in premessa, riportate in quanto si riconosce il mantenimento dell'interesse pubblico;*

che sussistono i presupposti richiesti dall'articolo 42 bis del Testo Unico, DPR 327/2001, e precisamente: utilizzazione dei beni da parte del Comune per scopi di interesse pubblico; modificazione dei beni in assenza del valido ed efficace provvedimento di esproprio; valutazione della prevalenza degli interessi pubblici alla conservazione dell'opera rispetto all'interesse privato alla conservazione della proprietà dei beni.

Di dare mandato all'Ufficio per le espropriazioni, regolarmente istituito ai sensi dell'articolo 6 DPR 327/2001, per l'esecuzione formale del decreto di acquisizione sanante, previa determinazione degli indennizzi a favore dei proprietari, ai sensi dell'articolo 42 bis, commi uno e tre DPR 327/2001.

Di dare atto che le relative previsioni di spesa, ammontanti a complessivi € 20.500, trovano copertura finanziaria a valere sul capitolo 70017204 beni demaniali, codice ministeriale ex Decreto Legislativo 118/2011, 14.01.2 02 02 bilancio d'esercizio 2015”.

Si dà atto che sono assenti i Consiglieri: Melis Andrea, Aghedu, Lilliu e cioni. Presenti 17.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
17	12	0	5

Astenuti cinque: Corda, Piras, Deiana, Porcu, Caddeo.

Con dodici voti a favore, la delibera è accolta.

Votiamo adesso, con separata votazione *dichiariamo il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 34, comma quattro del Decreto Legislativo 267/2000.*

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
17	17	0	0

Il Consiglio approva all'unanimità.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Come vede, Presidente, io ho votato a favore e continuerò a farlo, ma questo per quanto mi concerne costituisce un precedente, perché ritengo che quest'Amministrazione debba condurre una ricognizione un pochetto più approfondita e precisa, soprattutto in quelle che sono le aree di Paluna, in ordine a quella che è l'esistenza di altre situazioni similari a quelle che abbiamo appena adesso regolarizzato.

Manca una ricognizione precisa di tutte quelle che sono le aree, rettangolini o francobolli presenti a Paluna, e che non sono stati mai, in un certo qual modo, trattati; però alla luce di sentenze, e alla luce di questo provvedimento potrebbero essere oggetto di azioni legali, o di rivendicazioni che si comporterebbero dei costi aggiuntivi ulteriori.

Quindi, ritengo che debba essere attivato un meccanismo per inventariare la sussistenza di eventuali presenze di questo tipo, ulteriori.

Grazie.

Si dà atto che esce la Presidente Mameli e che assume la presidenza la Vice Presidente Perra.

Si dà atto, inoltre, che rientrano i Consiglieri Melis Andrea, Lilliu e Cioni. Presenti 19.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PERRA MARIA FULVIA

Grazie, Consigliere Sanvido.

Passiamo all'altra pratica, *“Proposta oggetto: acquisizione al patrimonio comunale indisponibile ai sensi dell'articolo 42 bis del DPR 32/01 delle aree utilizzate per scopi di interesse pubblico, sulle quali è stata realizzata l'opera denominata viabilità Paluna, Ditta Picciau”*.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Acquisizione al patrimonio comunale indisponibile ai sensi dell'articolo 42 bis del DPR 32/01 delle aree utilizzate per scopi di interesse pubblico, sulle quali è stata realizzata l'opera denominata viabilità Paluna, Ditta Picciau.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PERRA MARIA FULVIA

È uguale all'altra, sono tutte uguali, è lo stesso procedimento.

Chi intende intervenire? Nessun intervento. Passiamo alla votazione.

Si propone al Consiglio Comunale di prendere atto della premessa.

Di disporre l'acquisizione delle aree censite nel Comune di Selargius in catasto, come in premessa, riportato in quanto si riconosce il mantenimento dell'interesse pubblico;

che sussistono i presupposti richiesti dell'articolo 42 bis del Testo Unico, del DPR 327 del 2001, e precisamente: utilizzazione dei beni da parte del Comune per scopi di interesse pubblico; modificazione dei beni in assenza del valido ed efficace provvedimento di esproprio; valutazione della prevalenza dell'interesse pubblico alla conservazione dell'opera rispetto all'interesse privato alla conservazione della proprietà dei beni.

Di dare mandato all'Ufficio per le espropriazioni, regolarmente istituite ai sensi dell'articolo 6 del DPR 327 del 2001.

Per l'esecuzione formale del decreto di acquisizione sanante, previa determinazione dell'indennizzo a favore dei proprietari, ai sensi dell'articolo 42 bis, commi uno e tre del DPR 327/2001.

Di dare atto che le relative previsioni di spesa, ammontanti a complessivi euro 47.856,39, trovano copertura finanziaria sul capitolo 7000 700.204 beni demaniali, codice ministeriale, ex Legge Regionale 118/2011, del 14/01/2002, bilancio esercizio 2015.

Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del comma quattro della Legge 267/2000.

Passiamo alla votazione.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
19	13	0	6

Sei astenuti, i Consiglieri Corda, Piras, Melis Andrea, Deiana Porcu e Caddeo.

Si approva.

Votiamo adesso l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
19	19	0	0

All'unanimità la proposta è accolta, è approvata.

Si dà atto che rientra la Consigliera Mameli che riassume la Presidenza e che risulta assente il Consigliere Deiana. Presenti 19.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Acquisizione al patrimonio comunale indisponibile, ai sensi dell'articolo 42 bis del DPR 32/01 delle aree utilizzate per scopi di interesse pubblico, sulle quali è stata realizzata l'opera denominata PRU Paluna, Su Tremini – Ditta Sollai.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, votiamo la "Proposta numero 78".

Do per letta la parte che è uguale in tutte le pratiche.

Diamo atto che le relative previsioni di spesa, ammontanti a complessivi euro 8811,90, trovano copertura finanziaria sul capitolo 7 0 0 1 7 2 0 4 beni demaniali, codice ministeriale ex Decreto Legislativo 118/2011, 14.01 2 02 02 bilancio d'esercizio 2015.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
19	13	0	6

Sei astenuti, i Consiglieri Melis Andrea, Lilliu, Porcu, Piras, Corda e Caddeo.

Con tredici voti a favore, la delibera è accolta.

Immediata esecutività, ai sensi dell'articolo 34, comma quattro del Decreto Legislativo 267/2000.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
19	19	0	0

Si approva all'unanimità.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Acquisizione al patrimonio comunale indisponibile, ai sensi dell'articolo 42 bis del DPR 32/01 delle aree utilizzate per scopi di interesse pubblico, sulle quali è stata realizzata l'opera denominata Sistemazione via delle Azalee.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Proposta numero 75”, stiamo parlando di sistemazione di via delle Azalee.

Do per letta la parte che è comune alle altre delibere.

Diamo atto che le relative previsioni di spesa in questo caso sono ammontanti a complessivi euro 141.000, e trovano copertura finanziaria a valere sul capitolo 7 0 0 1 7 2 0 4 beni demaniali, codice ministeriale ex Decreto Legislativo 118/2011, 14.01.2 02 02 bilancio d'esercizio 2015.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
19	13	0	6

Gli astenuti sono sempre sei, i Consiglieri Caddeo, Melis Andrea, Lilliu, Porcu, Piras e Corda.

Con tredici voti a favore, la delibera è accolta.

Si dichiara, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 34, comma quattro del Decreto Legislativo 267/2000.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
19	19	0	0

Si approva all'unanimità.

Non ho altre proposte; prima di dichiarare chiusi i lavori del Consiglio, vi ricordo che c'è già una convocazione per martedì prossimo e verrà integrato l'ordine del giorno con la pratica del CEM, che è già stata depositata. Quindi, il Consiglio Comunale si terrà, comunque, regolarmente martedì prossimo.

Domenica, vi ricordo, se non sbaglio è alle 17:30, avete ricevuto tutti quanti un invito personale, c'è l'ingresso del nuovo parroco presso la parrocchia di San Giovanni Bosco, che era dei Salesiani, dove c'erano i Salesiani, ci saranno gli oblato. Siete tutti invitati a partecipare.

Domani mattina, invece, alle 09:00 – 09:30 qui in Aula consiliare siete tutti invitati a partecipare ad un convegno sui venticinque anni dell'associazione Mamma Margherita; è una riflessione sulla destinazione delle comunità, che è lo stesso all'interno della struttura dei Salesiani.

I lavori del Consiglio sono conclusi; buona serata a tutti e grazie.

ALLE ORE 21.⁰⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA
--

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<i>Dr.^{ssa} Sesta Carla</i>